ASSEGNO DI MATERNITA’

|  |  |
| --- | --- |
| **DOVE** | **Consorzio Ovest Solidale**  **SEDE DI GRUGLIASCO**  **Via Leonardo da Vinci, 135**  **TEL 0114037121 int. 1**  **PEC consorzio@pec.ovestsolidale.to.it**  **sito web www.consorziovestsolidale.it** |
| **QUANDO** | **Entro sei mesi** dalla data di nascita, di affidamento o di adozione di uno o più figli  **LUNEDI'**  **DALLE 9.00 ALLE 12.00**  **MERCOLEDI'**  **DALLE 14.00 ALLE 16.00** |

L'assegno di maternità di base (c.d. assegno di maternità dei Comuni) è una prestazione assistenziale concessa dai Comuni ed erogata dall’INPS (art.74 del D.Lgs. n. 151/2001).

I **Comuni di Collegno e Grugliasco** hanno conferito al Consorzio Ovest Solidale (già CISAP) le funzioni riguardanti la raccolta delle domande, l’istruttoria e l’invio all’INPS.

L’assegno può essere richiesto dalle madri:

* casalinghe o disoccupate
* oppure, che non hanno beneficiato di alcuna forma di tutela economica della maternità dall’INPS o dal datore di lavoro per il periodo di maternità
* oppure, che hanno ricevuto prestazioni inferiori al valore dell’assegno.

L’importo dell’assegno di maternità, spettante nella misura intera, è pari a **€ 1.740,60**. L’assegno è liquidato dall’INPS.

Il valore dell’ISEE non deve essere superiorea **€ 17.416,66** (comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle politiche per la famiglia - Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06.04.2019 e circolare INPS 24/02/2021 n. 36).

* **Chi può fare richiesta**

Le madri **residenti nel Comune di Collegno o di Grugliasco** che siano:

* **cittadine italiane o dell’Unione Europea**;
* **cittadine extra UE** in possesso di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di carta di soggiorno per familiare di cittadino europeo o di carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro (in attesa del rilascio di uno dei titoli di soggiorno elencati, è possibile presentare la domanda allegando la ricevuta comprovante l’avvenuta richiesta del titolo in questione);
* cittadine/lavoratrici di Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia;
* cittadine extra UE titolari del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro
* cittadine extra UE in possesso dello status di rifugiate politiche.

La richiesta può essere presentata dalla madre anche in caso di affidamento preadottivo e adozione senza affidamento entro certi limiti di età dell’affidato/adottato o da altri soggetti nei casi particolari previsti dall’art.11 del Regolamento ministeriale (Decreto 21 dicembre 2000, n. 452).

La madre deve avere il bambino nella propria scheda anagrafica (stato di famiglia) e convivere effettivamente con lui.

Le legge disciplina i casi in cui l’assegno può essere concesso al padre, all’adottante, all’affidataria/o preadottiva/o.

* + **Come fare richiesta**

Occorre compilare la richiesta utilizzando l'apposito modulo e alla domanda dovranno essere allegati:

* copia fotostatica di un documento di riconoscimento del richiedente,
* eventuale documento di soggiorno (o ricevuta di richiesta dello stesso),
* attestazione ISEE o dichiarazione sostituiva unica (DSU)
  + **Pagamento dell'assegno**

La domanda è esaminata dall'ufficio consortile competente il quale, acquisita la documentazione necessaria ed effettuati gli accertamenti previsti dalla legge, concede o nega l'assegno con proprio provvedimento.

In caso di concessione, trasmette all'INPS i dati necessari per il pagamento, che viene effettuato **in un’unica soluzione**.